

Comunicato Stampa

Presidente dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI Michele Gangemi e Presidente del Centro per la Salute del Bambino Giancarlo Biasini su maxi-multa ai principali produttori di latte in polvere

Le sanzioni inflitte recentemente a sette aziende produttrici di latte artificiale da parte dell'Antitrust riportano in primo piano l'annoso e non ancora risolto problema dell'eccessivo costo dei sostituti del latte materno in Italia.

L'ACP e il CSB, da sempre impegnati nella battaglia per il contenimento dei prezzi dei sostituti del latte materno e per il rispetto del Codice Internazionale per la Commercializzazione dei sostituti del latte materno, ritengono opportuno (in accordo con quanto auspicato da Unicef Italia) che i proventi derivanti dalle sanzioni - pari a 9,7 milioni di euro - possano essere reinvestiti in progetti mirati alla promozione e sostegno dell'allattamento al seno e, più in generale, in iniziative tese a promuovere la salute infantile.

L'ACP e il CSB segnalano ad esempio che il programma "sei più uno" la cui efficacia nel promuovere azioni di prevenzione in epoca prenatale e nel primo anno di vita, incluso l'allattamento al seno, è stata valutata da uno speciale progetto del Ministero della Salute nel 2002, attende di essere promosso su tutto il territorio nazionale, e che i proventi delle sanzioni potrebbero quindi essere in parte devoluti alle Regioni per l'applicazione su larga scala di questo programma, e in parte impegnati per rinforzare i programmi di ricerca, sviluppo e formazione sugli interventi per la promozione della salute nelle prime epoche della vita.

Per maggiori informazioni: Ufficio stampa ACP: acpnazionale@tiscali.it